



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE

Ufficio per il trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative

Servizio politiche formative

NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER L’AFFIDAMENTO DEI “SERVIZI FORMATIVI – AREA LINGUISTICA” TRAMITE UNA PROCEDURA D’URGENZA DI GARA APERTA, AI SENSI DELL’ART. 60, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 18 APRILE 2016, SUDDIVISA IN DUE LOTTI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 8 del decreto legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito, con modificazioni, nella legge 20 dicembre 1996, n. 639;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, e in particolare l’articolo 7, comma 5, in base al quale il Segretario generale è responsabile della gestione del Segretariato generale e della gestione delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196 e s.m.i. “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il DPCM 22 novembre 2010 concernente la “Disciplina dell’autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il DPCM 1° ottobre 2012 e successive modificazioni e integrazioni, concernente “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” come da ultimo modificato dal DPCM 8 giugno 2016 e, in particolare, l’art. 34 concernente le competenze del Dipartimento per il personale;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. recante “*attuazione delle direttive 2014/23/24/25/UE, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

VISTO il DPCM 18 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 2016 – n. 1977, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento per il personale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2017, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per esercizio finanziario 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 giugno 2018, registrato alla Corte dei Conti il 25.6.2018, n. 1407, con il quale, a decorrere dalla medesima data, al Presidente Roberto Chieppa, Consigliere di Stato, è stato conferito l’incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 26 luglio 2018, n. 1547, con il quale al Cons. Fabio Fanelli, dirigente di I fascia del ruolo del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per il Personale;

VISTO il decreto del Segretario Generale 13 luglio 2018, e, in particolare, l'articolo 2 con il quale al cons. Fabio Fanelli, Capo del Dipartimento per il personale, sono state assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie iscritte, per l'esercizio finanziario 2018, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa, sui capitoli di cui all'elenco allegato al medesimo provvedimento, appartenenti al centro di responsabilità I "Segretariato generale";

VISTO il DSG del 16 settembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 2016, n. 2646, con il quale al cons. Tiziano Labriola, dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio per il trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative del Dipartimento per il personale, e determinati i relativi obiettivi;

VISTA la determina del Capo del Dipartimento del personale del 16 luglio 2018, con la quale al cons. Tiziano Labriola, dirigente di I fascia del ruolo del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, Coordinatore dell'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative, è delegata la gestione delle risorse finanziarie del capitolo di bilancio n.163 "*Spese per le attività formative e di accrescimento professionale*", unitamente ai relativi poteri di spesa, appartenente al Centro di Responsabilità n.1 – Segretariato Generale del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno 2018;

CONSIDERATO che tra i compiti del Dipartimento per il personale vi è quello di provvedere, attraverso l'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative - Servizio politiche formative, a elaborare e definire le linee strategiche della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il piano dell'offerta formativa 2017-2019, pubblicato sulla rete intranet della Presidenza del Consiglio dei ministri e inviato, ai sensi di quanto disposto dall'art.8, D.P.R. 16 aprile 2013, n.70;

CONSIDERATO che, dopo accurata analisi, è stata individuata per la formazione dei dipendenti per l'anno 2019 l'Area linguistica;

VISTA la determina del 5 novembre 2018, a firma del *Coordinatore dell'Ufficio per il trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative del Dipartimento per il personale*, e, in particolare, l'art. 1, con cui si autorizza una "Procedura d'urgenza di gara aperta, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del decreto legislativo 50/2016, tramite l'utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, riguardante i servizi di formazione per l'area linguistica, suddivisa in due Lotti funzionali: Lotto 1 - Corsi individuali di lingue straniere per dirigenti di prima fascia e Lotto 2 - Corsi collettivi di lingua inglese per dirigenti di seconda fascia e funzionari - GARA n. 7245653 - CIG n. 76845302C4 (Lotto 1) - CIG n. 7684542CA8 (Lotto 2)

VISTA la citata determina del 5 novembre 2018 e, in particolare, l'art. 2 con cui è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Tonello Lanzalotto, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n.50/2016;

CONSIDERATO che il 15 novembre 2018 la suddetta procedura di gara è stata pubblicata sul sito del Governo, sezione "Amministrazione Trasparente";

DATO ATTO che il 25 novembre 2018, alle ore 23:59, è scaduto il termine fissato per la presentazione delle offerte;

VISTE le offerte pervenute dagli operatori economici entro il suddetto termine di presentazione;

CONSIDERATO che essendo decorso tale termine occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice, ai sensi dell'articolo 77 del citato decreto legislativo;

VISTO l'art.77 del decreto legislativo n.50/2016 e successive modificazioni, il quale stabilisce che: "*I commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'articolo 78*";

VISTO il punto 1.2, lettera e), delle Linee guida n.5 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, aggiornate al decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n.4 del 10 gennaio 2018, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione comunica che con ulteriori Linee Guida disciplina i termini del periodo transitorio da cui scatta l'obbligo del ricorso all'Albo;

RITENUTO che nelle more dell'istituzione dell' "Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici" si applica, nel periodo transitorio, la disposizione di cui all'art.216, comma 12, del Codice e, pertanto, di provvedere secondo le regole della competenza e della trasparenza;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 luglio 2018, il quale dispone: "*Ai fini dell'estrazione degli esperti, l'Albo è operativo, per le procedure di affidamento per le quali i bandi o gli avvisi prevedano*

termini di scadenza della presentazione delle offerte a partire dal 15 gennaio 2019. Da tale data, è superato il periodo transitorio di cui all'articolo 216, comma 12, primo periodo, del Codice dei contratti pubblici";

RITENUTO, pertanto, di individuare i componenti la Commissione giudicatrice tra il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri competenti in materia;

CONSIDERATO, pertanto, che la Commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della Stazione appaltante competente a effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.77, comma 3, del Decreto legislativo n.50/2016, l'affidamento in questione non presenta particolari complessità e l'importo complessivo, IVA esente, risulta inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di cui all'art.35 del Decreto legislativo n.50/2016 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che i componenti della Commissione giudicatrice devono dichiarare l'inesistenza di cause di incompatibilità o di astensione, ai sensi dell'art.77, comma 4, del decreto legislativo n.50/2016 e dai punti 3.6 e 3.7 delle Linee guida n.5 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, aggiornate al decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n.4 del 10 gennaio 2018;

ACQUISITE le accettazioni e le dichiarazioni degli incarichi, concernenti l'insussistenza di cause di astensione o di incompatibilità, ai sensi dell'art.77, comma 9, del Decreto legislativo n.50/2016;

RITENUTO, pertanto, di individuare i componenti la Commissione giudicatrice tra il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri competenti in materia;

RITENUTO, altresì, necessario costituire la Commissione giudicatrice e determinarne la composizione, ai sensi dell'art.77, comma 12, del decreto legislativo n. 50/2016 e del punto 1.2, lettera e), delle Linee guida n.5 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, aggiornate al decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n.4 del 10 gennaio 2018 e dell'art.216, comma 12, del decreto legislativo n.50/2016, al fine di procedere all'esame e alla valutazione delle offerte pervenute;

CONSIDERATO, nel rispetto delle richiamate normative nazionali e Linee guida, che ai fini dell'espletamento delle funzioni proprie della Commissione giudicatrice, la dott.ssa Migani Lorella, referendario dei ruoli della PCM, in servizio presso l'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative del Dipartimento per il personale; il dott. La Spina Livio, funzionario in servizio presso l'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative - Servizio affari legali e contenzioso del Dipartimento per il personale e la dott.ssa Blaiotta Maria, funzionario del Servizio coordinamento, attività statistica e affari generali del Dipartimento per il personale, non hanno svolto né svolgono alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta e sono tutti in possesso dei requisiti di adeguata competenza e specifica professionalità;

VISTO il disciplinare di gara e, in particolare, l'art. 3.7 (criteri di selezione dell'offerta) nonché gli altri documenti di gara correlati;

DECRETA

Articolo 1

E' costituita la Commissione giudicatrice per la procedura d'urgenza di gara aperta, ai sensi dell'art.60, comma 3, del decreto legislativo n.50 del 2016, per i servizi di formazione dell'Area linguistica, destinati al personale appartenente ai ruoli dei dirigenti e dei funzionari in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, suddivisa in due lotti funzionali, con il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tramite l'utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

La Commissione giudicatrice è così composta:

- **Presidente:** dott.ssa Migani Lorella, dirigente di II fascia del Dipartimento per il personale;
- **Commissario:** dott. La Spina Livio, funzionario del Dipartimento per il personale;
- **Commissario con funzioni di segretario:** dott.ssa Blaiotta Maria del Dipartimento per il personale.

Articolo 2

Fermo restando l'autonomia organizzativa e operativa della Commissione giudicatrice, la stessa provvederà **entro il 7 dicembre 2018**, a comunicare all'Amministrazione appaltante la proposta di aggiudicazione e la congruità del prezzo offerto, per gli ulteriori adempimenti.

Articolo 3

Ai componenti della Commissione giudicatrice, in quanto personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, non viene riconosciuto alcun compenso.

Il presente decreto sarà notificato ai componenti della Commissione giudicatrice e pubblicato sul sito www.governo.it sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti", nonché trasmesso, per i successivi adempimenti, agli organi competenti.

Roma, 27 novembre 2018

Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Tiziano Labrida

